



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Alessandro Sorgia
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.73/A sui danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1816 del 3 aprile 2025 inviata dall'Assessorato della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 03/04/2025
nr. 0005021
Classifica I.6.4-1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

UFFICIO DI GABINETTO

> Ufficio di Gabinetto della Presidenza

**Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Riscontro alle Interrogazioni 72/A – 73/A – 84/A
- 122/A - 160/A.**

Con la presente si trasmettono, in allegato, le risposte predisposte da questo Assessorato, alle seguenti interrogazioni:

- Interrogazione 72/A - Sui danni causati alle produzioni agricole dall'eccessiva proliferazione di fauna selvatica in Sardegna e sulle misure da attuare per il suo contenimento selettivo, a tutela delle colture agricole, unitamente alla necessità di prevedere opportuni e adeguati risarcimenti straordinari a favore delle aziende danneggiate. Richiesta notizie.
- **Interrogazione 73/A - Sui danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica.**
- Interrogazione 84/A - Sulla mancata attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18 dicembre 2017 tra il Ministero della Difesa e la Regione autonoma della Sardegna e del Protocollo integrativo all'intesa dell'11 febbraio 2019 inerente i territori gravati dalle servitù militari in Sardegna.
- Interrogazione 122/A - In merito allo scorrimento della graduatoria relativa alla selezione interna riservata ai dipendenti dell'Agenzia regionale FoReSTAS per l'accesso al livello economico.
- Interrogazione 160/A - In merito alle criticità legate agli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti urbani in località Tossilo - Macomer. Nuova linea di termovalorizzatore.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Cordiali saluti

Il Capo di Gabinetto

Cesare Moriconi

CESARE
MORICONI
03.04.2025
11:43:52
GMT+02:00



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0003834/2025 del 03/04/2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ASSESSORE

Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 73/A (SORGIA), con richiesta di risposta scritta, sui danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica. Riscontro.

In risposta ai singoli punti dell'interrogazione in oggetto, si espone quanto segue:

1. Come noto, l'art. 59 della L.R. 29.7.1998, n. 23 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna" dispone che i danni arrecati dalla fauna selvatica siano indennizzati, ove non già coperti da polizze assicurative o non oggetto di altre provvidenze. La legge regionale n. 4 del 2006 ha trasferito alle province la competenza per il pagamento degli indennizzi per i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ittiche e zootecniche. Gli enti provvedono al pagamento dei danni con le risorse che, ogni anno, la Regione trasferisce loro, tramite l'Assessorato regionale competente (Assessorato della Difesa dell'Ambiente). Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/21 del 25.7.2016 i danni da fauna selvatica sono stati fatti rientrare nel regime di aiuti "de minimis". Allo stesso tempo i danni da fauna selvatica alle produzioni ittiche vengono indennizzati secondo le modalità disciplinate dalla Delib.G.R. n. 40 /36 del 1.9.2017 "Linee di indirizzo per l'attuazione della misura 1.40 del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) -Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 n. 508/2014. Con Delib G.R. 45/21 del 27.09.2017 sono stati previsti i criteri di ripartizione delle risorse disponibili (850.000,00 € negli ultimi anni) secondo la percentuale di Superficie agro-silvo-pastorale e vincolata (Oasi e Zone temporanee di ripopolamento e cattura) di ciascun Ente. Relativamente alle modalità di indennizzo è da evidenziare che con la Delib.G.R. n. 44/21 del 25.7.2016 i danni da fauna selvatica sono stati fatti rientrare nel regime di aiuti "de minimis" a seguito dei nuovi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali. Le Province e la Città Metropolitana di Cagliari indennizzano i danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e ittiche secondo quanto previsto dalle suddette leggi e deliberazioni. La rendicontazione degli indennizzi avviene annualmente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

2. La normativa richiede di applicare il Regolamento (UE) n. 1408/2013 (cd. “de minimis agricolo”) per le imprese beneficiarie che operano nel settore agricolo ed il Regolamento (UE) n. 717/2014 (cd. “de minimis pesca”) per le imprese beneficiarie che operano nel settore ittico, per l'indennizzo dei danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e ittiche. Le Amministrazioni rendono disponibile su internet la modulistica per la richiesta degli indennizzi, questi vengono erogati seguono la tempistica e le procedure del processo amministrativo. In linea di massima, pervenuta la richiesta di indennizzo del danno, l'Amministrazione provvede a effettuare i necessari sopralluoghi mediante tecnici incaricati che accertato il danno redigono un verbale a cui segue una valutazione del danno e la liquidazione.

3. Attualmente sono operativi i seguenti piani di contenimento provinciali:

Piani di Contenimento della Cornacchia grigia

Provincia del Sud Sardegna - Piano di controllo della cornacchia grigia (Corvus corone cornix Linnaeus 1758) nel territorio della Provincia del Sud Sardegna - triennio 2024-2026. - Decreto 3163 /10 del 05.07.2024.

Provincia di Sassari - Piano di controllo della Cornacchia grigia (Corvus corone cornix) in Provincia di Sassari: 2021-2025. Piano di limitazione dei danni da Cornacchia grigia in Provincia di Sassari. – Decreto 5581/11 del 29.06.2021.

Provincia di Oristano - Piano di controllo dei corvidi - Cornacchia grigia (Corvus corone cornix) - Piano di limitazione dei danni in Provincia di Oristano, annualità 2022-2024. – Decreto 1491/4 del 07.04.2022.

Città Metropolitana di Cagliari - Piano triennale di controllo numerico della cornacchia grigia (Corvus corone cornix), triennio 2020-2023, nella Città Metropolitana di Cagliari. – Decreto 4260/7 del 19.05.2021. - Proroga del Piano triennale di controllo numerico della cornacchia grigia (Corvus corone) nella Città Metropolitana di Cagliari ai fini del monitoraggio del West Nile Disease – Autorizzato da ISPRA.

Provincia di Nuoro – Piano di prelievo di Corvidi – Cornacchia grigia – Corvus corone cornix. Finalizzato al monitoraggio epidemiologico della West Nile Disease in Provincia di Nuoro – Annualità 2024.

Piani di Contenimento dei Cinghiali

Provincia di Sassari - Piano di controllo della popolazione di cinghiale nella provincia di Sassari 2023/2027 – Prosecuzione del piano 2016 – 2020.

Provincia di Nuoro - Piano di gestione e controllo delle popolazioni di cinghiale nelle Oasi permanenti di protezione faunistica, nelle Zone temporanee di ripopolamento e cattura e nelle aree limitrofe della Provincia di Nuoro – Piano triennale 2024- 2026. - Decreto 803/5 del 22.02.2024.

Provincia di Oristano - Piano operativo di gestione e controllo delle popolazioni di cinghiale nella Provincia di Oristano 2023-2026. Decreto 833/6 del 23.02.2024.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Provincia del Sud Sardegna - Piano di controllo dei cinghiali (*Sus scrofa meridionalis*) nell'oasi di protezione faunistica e di cattura azienda Agris "San Michele" – Donori Ussana – Proroga fino a 2025.

Provincia di Sassari ZO Olbia – Tempio – è in preparazione un piano di gestione e contenimento. Parco dell'Arcipelago di La Maddalena - Piano di eradicazione dell'ibrido di cinghiale nel Parco dell'Arcipelago di La Maddalena. – In corso.

Piano contenimento dei Cormorani

Provincia di Oristano - Piano triennale di contenimento degli impatti provocati dal Cormorano in Provincia di Oristano. Annualità 2022- 2025. – Decreto n. 4916/10 del 04.10.2022.

4. Con nota n. 3280 del 12.07.2024 è stato richiesto alle Provincie e alla Città Metropolitana di Cagliari di predisporre l'aggiornamento dei Piani di controllo in coerenza con quanto disposto dal D.M. del 13.06.2023 "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica" e, ove non ancora adottati, di provvedere in tal senso con ogni consentita urgenza.

5. L'Assessore alla Difesa dell'Ambiente approva con decreto i piani per il contenimento della fauna selvatica problematica, sentito il Comitato regionale faunistico. La struttura tecnica dell'Assessorato predispone impegni e liquidazioni degli importi destinati alle Amministrazioni, secondo quanto previsto dalle DGR n. 44/21 del 25.7.2016 e DGR n.45/21 del 27.09.2017. Le stesse Amministrazioni sono tenute a rendicontare annualmente sull'utilizzo dei fondi.

6 L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sta predisponendo un Decreto che recepirà quanto previsto dal Decreto Ministeriale 13 giugno 2023 da applicare sul territorio sardo. In ogni caso, gli ultimi piani di contenimento del cinghiale approvati (Oristano e Nuoro) contengono le indicazioni del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna. Inoltre, la deroga agli agricoltori per un'attività di controllo diretta o attraverso coadiutori è già presente nel Piano di controllo del cinghiale della Provincia di Sassari.

Cordiali saluti.

L'Assessora

Rosanna Laconi

ROSANNA
LACONI
02.04.2025
12:28:22
GMT+02:00



POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0005054 del 03/04/2025 - Interrogazione n. 73/A sui danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica. Risposta.**Mittente:** presidenza@pec.regione.sardegna.it**Destinatari:** presidenza17@pec.crsardegna.it; gruppomisto17@pec.crsardegna.it**Destinatari (CC):** consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it;
servizioassemblea@pec.crsardegna.it**Inviato il:** 03/04/2025 17.38.42**Posizione:** PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0005054 del 03/04/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.73/A sui danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica. Risposta.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25519957.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25519957.pdf ()

A600050212025 solo interr 73A.pdf ()

Segnatura.xml ()

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Protocollo N.0003834/2025 del 03/04/2025